



By: [marsmetn tallahassee](#) - [CC BY-NC-SA 2.0](#)

Roma, 29 ottobre - “Con le posizioni di merito proposte oggi da Abi non si va lontano, tanto meno si fa il contratto. Per questo l’associazione dei banchieri deve cambiare il merito delle sue posizioni o altrimenti, esauriti i prossimi incontri, andremo alla mobilitazione e alla lotta”. Lo afferma il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, in riferimento al nuovo incontro di oggi tra sindacati e Abi sul rinnovo del contratto dei bancari.

E’ in questo quadro che il leader della categoria dei lavoratori del credito della Cgil ricorda come “il contratto nazionale è lo strumento che unifica tutta la categoria, dal nord al sud, e per questo va difeso e rinnovato sulla base della nostra piattaforma. Il contratto non va destrutturato come vorrebbe Abi, né tanto meno svuotato per essere sostituito da accordi aziendali o di gruppo”.

Inoltre, prosegue Megale, “ci siamo impegnati, con l’ultimo verbale d’accordo, a far sì che entro il 31 dicembre, gli oltre 300 mila lavoratori e lavoratrici bancari abbiano il rinnovo del contratto. Proprio per questo Abi deve abbandonare le logiche della sua piattaforma, nei fatti presentata oggi, e ripartire da un confronto in cui la piattaforma del sindacato deve restare il punto di riferimento per rinnovare i contratti”, conclude.